Conforme a P.G. n. 268790 del 26/07/2022

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IN CONTRADA CASTELLO, località MORURI – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

Valerio Leso (d'ora innanzi: "proponente"),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e dello loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civica, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTI:

- la proposta di sussidiarietà riguardante interventi di manutenzione ordinaria in Contrada Castello di Moruri, 8^ Circoscrizione, come presentata in data 28/03/2022 (P.G. n. 112047/2022);
- la pubblicizzazione della suddetta proposta sulla pagina del sito istituzionale del Comune dedicata ai *Cittadini per i Beni comuni*;
- la trasmissione della suddetta proposta alla Circoscrizione 8^, in data 23/04/2022 (P.G. n. 149721/2022), a cui non ha fatto seguito alcuna segnalazione su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Ufficio Tecnico Circoscrizione 8^ in data 27/04/2022, a mezzo e-mail, in cui viene indicato l'utilizzo di materiale misto stabilizzato e di sacchi di calce

idraulica naturale per la realizzazione dell'intervento, con contestuale divieto di utilizzo di cemento, in quanto materiale non drenante e non compatibile con i vincoli paesaggistici di zona;
- la successiva comunicazione dell'Ufficio Tecnico Circoscrizione 8^, trasmessa a mezzo e-mail, in data 07/06/2022, in cui si precisa che, in seguito ad interlocuzioni con il proponente, l'intervento viene realizzato utilizzando esclusivamente materiale misto stabilizzato;
- la Determinazione dirigenziale n. 2701, del 22/06/2022, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI
Il presente patto di sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta del 28/03/2022 (P.G. n. 112047/2022).
Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.
2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE
Il proponente intende provvedere a un intervento di manutenzione ordinaria della strada che conduce a Contrada Castello Moruri, con sistemazione di parte del manto stradale mediante materiale misto stabilizzato fornito dal Comune.
A tal fine, il proponente intende usufruire di idonei mezzi propri o appositamente da sé procurati, per l'utilizzo dei quali, nel rispetto delle vigenti normative in materia, si assume ogni piena responsabilità.
Il Referente dell'Amministrazione di cui al punto n. 4 provvede, per competenza, a comunicare ogni necessaria indicazione tecnica al proponente.
Le azioni devono svolgersi nel rispetto delle misure previste per il contenimento epidemiologico da Covid-19.
3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE
A partire dalla sua sottoscrizione, il patto ha una durata proporzionata all'ultimazione dell'intervento previsto.
È onere del proponente dare immediata comunicazione al Referente dell'Amministrazione di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.
Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.
È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto, prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese, per competenza, dal Referente dell'Amministrazione.
La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.
Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute da proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.
4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE
Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.
Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicato come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), con Determinazione dirigenziale n. 1776, del 28/04/2022, in ragione di specifiche competenze e per la più efficace realizzazione dell'intervento, l'Ing. Nicola Zamperini, Responsabile Ufficio Tecnico Circoscrizione 7^ e Ufficio Tecnico Circoscrizione 8^, come da comunicazione trasmessa al proponente.
Il R.d.A. esercita, in ragione della propria specifica esperienza di settore, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.
Il proponente viene individuato come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento dell'intervento di cui al punto n. 2, il rispetto delle indicazioni del successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).
Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, l'intervento di cura e di valorizzazione di cui al punto n. 2 deve essere organizzato in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò

presenti carattere di compatibilità.

5. INDICAZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dal R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune una rendicontazione sullo svolgimento dell'attività di cui al punto n. 2 entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione della medesima.

A tal fine, il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto, nonché i risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

L'Ufficio Tecnico Circoscrizione 8^ mette a disposizione il materiale di cui al punto n. 2, provvedendo a quantificarne il valore e a darne opportuna conoscenza sul sito dei *Cittadini per i beni comuni*, di cui sopra.

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui viene effettuato l'intervento di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo. In particolare, l'utilizzo di mezzi meccanici propri o procurati per lo svolgimento delle azioni deve essere condotto a norma, da parte di persone in possesso delle patenti di guida richieste e nel rispetto delle misure di sicurezza previste.

Il proponente si impegna a comunicare al R.d.A. le date previste per l'intervento con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con l'azione di cura e di valorizzazione cui al punto n. 2.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 26/07/2022

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. Valerio Leso